

→ **Milan-Inter** Domani sera a San Siro si gioca il 176° derby di campionato, il 207° in totale

→ **Nerazzurri** indietro in classifica ma davanti nel conteggio del valore economico della rosa

# Un derby da Paperoni 600 milioni in gioco

Foto di Matteo Bazzi/Ansa



Settembre 2008 Gol di testa di Ronaldinho (Cambiasso a vuoto): il Milan batte 1-0 l'Inter

Prendendo i dati dal sito tedesco Transermarkt, specializzato nella quotazione di mercato dei calciatori, abbiamo giocato in anticipo il derby Milan-Inter di domani sera. Sono i nerazzurri di Leonardo i più «costosi».

**IVO ROMANO**

ivo.roman@libero.it

In campo, qualcosa come 600 milioni (603,5, a voler essere pignoli), euro più euro meno. O, meglio, tra campo, panchine e tribuna. Un derby ricco, che più ricco non si può. In classifica, vince il Milan, in attesa della grande sfida. Quanto ai soldi, non c'è partita, in favore dei cugini nerazzurri: valutazioni di *Transfermarkt*, sito tedesco specializzato nel campo.

Meriti maggiori, dunque, per i rossoneri, in vetta a dispetto del valore economico della rosa. Altre rivali, poi, ci fanno una figuraccia, nel rapporto valore-punti: il Milan guida la classifica, con i 253.750.000 euro del valore complessivo della rosa, la Juve (tanto per fare l'esempio più eclatante) vale appena 6 milioni in meno ma in graduatoria è lontana qualcosa come 17 lunghezze. Allegri ha fatto un buon lavoro, a giudicare da quel che ha ricavato dai suoi ragazzi. L'Inter (pur in lotta per lo scudetto) è in ritardo, in rapporto a quanto vale: 349.750.000 euro, quasi 100 milioni in più rispetto agli storici rivali cittadini.

## VALUTAZIONI VARIABILI

Numeri variabili, di stagione in stagione. A seconda delle prestazioni, soprattutto. Eppure numeri che spiegano molto, sulle due milanesi. Alcuni aspetti lampanti, per la verità. Al di là delle fredde cifre. Come chi avesse bisogno di accorciare le distanze, la scorsa estate: il Milan, naturalmente, lontano dall'Inter nelle ultime stagioni, tanto da investire un bel po' sul mercato, con un disavanzo superiore ai 20 milioni (a fronte di un saldo attivo di oltre 12 milioni per l'Inter). Ma pure altri aspetti, che palesano la qualità delle due formazioni, reparto per reparto. Costruita con criterio, l'Inter. Perché omogenea, in tutti i settori: in ogni zona del campo, giocatori di valore assoluto (dal portiere Julio Cesar a quasi tutta la difesa, da centrocampisti come Cambiasso, Stankovic e Thiago Motta a un fantasista del calibro di Sneijder, fino

agli attaccanti Eto'o e Milito). Molto più berlusconiano (nel senso negativo del termine, ammesso che possa esserci un senso positivo), il Milan. Perché il suo padrone il calcio lo vede così: tutti all'attacco, che il resto non conta. Principi tradotti nella costruzione della squadra: tra difesa e centrocampo, il solo Thiago Silva ha una valutazione da grande giocatore, mentre gli assi sono tutti concentrati nel reparto avanzato (che, tra Ibrahimovic, Robinho, Cassano, Pato e Inzaghi, assomma un valore di mercato di oltre 100 milioni, circa il 40 per cento dell'intera rosa rossonera).

## IBRA, ASSENZA PESANTE

Quanto al derby, pesa l'assenza di Ibra, anche nel computo del valore di mercato (che poi si traduce su quello tecnico). Fuori il milanista che vale di più, coi suoi 35 milioni di euro. Cifra ragguardevole, ma neppure così tanto, se è vero come è vero che ben due interisti (Sneijder ed Eto'o) valgono un pacco di milioni in più rispetto allo svedese. Che,

## Rapporto valore-punti I rossoneri di Allegri sono in testa (anche) in questa classifica

tra l'altro, considerata la cifra attuale, s'è rivelato un affare per entrambe le squadre. Era all'Inter, che lo prese dalla Juve distrutta da Calciopoli a prezzo di saldo, salvo rivenderlo poi al Barcellona, dopo averne sfruttato le qualità per cominciare a mieterne successi. Nell'affare entrò Eto'o, che fece il tragitto al contrario, dal Barca all'Inter: lo svedese fu valutato 50 milioni in più rispetto al camerunense. In sostanza, l'Inter incassò un pacco di quattrini e si prese Eto'o, che ha segnato a raffica e ha contribuito ai trionfi nerazzurri. Un affare pure per il Milan, che un anno dopo lo ha "strappato" al Barca per una cifra inferiore alla metà del prezzo pagato dagli spagnoli all'Inter.

Ibra o no, resta un derby molto ricco: circa 600 milioni il valore delle due rose. Ma non il più ricco d'Europa, naturalmente. Quello di Manchester vale 740 milioni, segue Chelsea-Arsenal (720), poi quello di Madrid (700), quindi Chelsea-Tottenham (690).

Siamo indietro rispetto a Inghilterra e Spagna. Ma solo Milano può provare a competere. ❖